

Amministrazione destinataria

Regione Piemonte

Ufficio destinatario**Presentazione richiesta di permesso di costruire****1. Qualificazione pratica - intervento**

richiesta di Permesso di Costruire (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 20 e Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160, articolo 7)

- opere in precario su suolo pubblico
- permesso di costruire per interventi di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
 - con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
 - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del Decreto ministeriale 02/04/1968, n. 1444, tra categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
 - con contestuale richiesta di rilascio degli atti di assenso presupposti
 - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del Decreto ministeriale 02/04/1968, n. 1444, tra categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
 - con contestuale richiesta di autorizzazione paesaggistica con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri atti di assenso presupposti
 - non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del Decreto ministeriale 02/04/1968, n. 1444, tra categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
 - comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

- permesso di costruire per interventi assoggettati a SCIA per i quali, ai sensi dell'articolo 22, comma 7 del Decreto Del Presidente Della Repubblica 06/06/2001, N. 380, è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire
 - con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
 - con contestuale richiesta di rilascio degli atti di assenso presupposti
 - con contestuale richiesta di autorizzazione paesaggistica con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri atti di assenso presupposti
- permesso di costruire in deroga ai sensi dell'articolo 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
 - con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
 - con contestuale richiesta di rilascio degli atti di assenso presupposti
 - con contestuale richiesta di autorizzazione paesaggistica con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri atti di assenso presupposti
- permesso di costruire per interventi in variante essenziale Legge regionale 08/07/1999, n. 19, articolo 6 e non soggetti a SCIA articolo 22, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380. Indicare gli estremi della pratica originaria (protocollo e data) nei campi sottostanti

Tipo di provvedimento	Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
- con contestuale richiesta di rilascio degli atti di assenso presupposti
- con contestuale richiesta di autorizzazione paesaggistica con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri atti di assenso presupposti
- permesso di costruire in sanatoria per intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta. L'intervento è stato realizzato in data (indicare nel campo sottostante)
- sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in assenza del permesso di costruire o in totale difformità da esso o oppure in assenza dalla SCIA alternativa o in totale difformità da essa, in data

Data di realizzazione

che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.380) consapevole che

- il rilascio è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.380, (articolo 36, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.380)
- sanatoria di intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in data

Data di realizzazione

in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.380 o con variazioni essenziali (articolo 36-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.380)

- che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione consapevole che:

- il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.380, incrementato del 20 per cento in caso di interventi realizzati in parziale difformità dal permesso di costruire, nelle ipotesi di cui all'articolo 34, e in caso di variazioni essenziali ai sensi dell'articolo 32. (articolo 36-bis, comma 5, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.380)
- lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate (articolo 36-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.380)

- che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta consapevole che:

- il rilascio del permesso di costruire in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo pari al doppio del contributo di costruzione ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, determinato in misura pari a quella prevista dall'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (articolo 36-bis comma 5, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.380)
- lo Sportello Unico può subordinare il rilascio del permesso di costruire in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate (articolo 36-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n.380)

- richiesta di permesso di costruire in convenzione urbanistica con riferimento a

Tipo convenzione	Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

Descrizione sintetica dell'intervento

Descrizione

Elenco delle opere

<input checked="" type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	

Tipologia di intervento

Descrizione tipologia

Destinazione d'uso prevalente

Destinazione d'uso principale

Note

Descrizione

2. Localizzazione intervento

L'intestatario, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Decreto del Presidente della Repubblica, numero 28/12/2000, n. 445, articolo 76 e Codice Penale) e consapevole che, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (Decreto del Presidente della Repubblica, numero 28/12/2000, n. 445, articolo 75), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che l'intervento interessa l'immobile sito in

P.T. o U.I.U.	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura		
							<input type="checkbox"/>		
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Ulteriori immobili oggetto del procedimento (*allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento"*)
il procedimento riguarda ulteriori immobili

3. Soggetti coinvolti

(inserire almeno un soggetto intestatario e un progettista)

DATI DELL'INTESTATARO

Il sottoscritto committente dei lavori

Cognome	Nome	Codice Fiscale								
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza							
Residenza										
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata							
in qualità di <i>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)</i>										
Ruolo										
Denominazione/Ragione sociale					Tipologia					
Sede legale										
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
Codice Fiscale					Partita IVA					
Telefono	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata								
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio					Provincia	Numero Iscrizione				
Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)					Provincia	Numero iscrizione				

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

Qualificazione del soggetto (per ruoli intestatari)**in qualità di**

- primo intestato
- cointestato della pratica in oggetto, presentata dal seguente numero di soggetti in qualità di richiedenti come da moduli "Ulteriori intestatari" allegati

legittimazione

- di essere legittimato in proprio in quanto

Motivazione

- in qualità di rappresentante di

Soggetto Rappresentato**Titolo di rappresentanza**

che l'avente titolo rappresentato è legittimato in quanto

Motivazione

DATI DEL PROGETTISTA**progettista architettonico**

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale				
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza				
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
Sede Professionale							
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata				
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>				

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI **direttore dei lavori**

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale				
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza				
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
Sede Professionale							
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata				
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>				

Esecutore dei lavori

Cognome	Nome		Codice Fiscale							
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza							
Residenza										
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata						
In qualità di (questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)										
Ruolo										
Denominazione/Ragione sociale			Tipologia							
Sede legale										
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
Codice Fiscale			Partita IVA							
Telefono	Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata							
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio			Provincia		Numero Iscrizione					

 Altro soggetto/società (specificare ruolo)

Cognome	Nome		Codice Fiscale							
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza							
Residenza										
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata						
In qualità di (questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)										
Ruolo										
Denominazione/Ragione sociale			Tipologia							
Sede legale										
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
Codice Fiscale			Partita IVA							
Telefono	Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata							
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio			Provincia		Numero Iscrizione					

5. Dichiarazioni

L'intestatario, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, numero 445, articolo 76 e Codice Penale) e consapevole che, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (Decreto del Presidente della Repubblica, numero 28/12/2000, n. 445, articolo 75), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

Qualora l'intervento non rientri nei casi sottoindicati, selezionare la voce 'NO'.

C) Opere su parti comuni condominiali o modifiche esterne

APPLICA

- si che le opere previste riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale come deliberato dall'assemblea di condominio
- che l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e le opere previste riguardano parti comuni: si dichiara che l'intervento è stato approvato dai proprietari delle parti comuni, come risulta da esplicito nulla osta sottoscritto dai proprietari delle altre unità immobiliari, consegnato al progettista in qualità di procuratore
- no che l'unità immobiliare interessata dall'intervento non fa parte di un fabbricato condominiale o costituito da più proprietà o, pur facendone parte, le opere da realizzare non riguardano parti comuni ovvero riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, ai sensi dell'articolo 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruire secondo il loro diritto

AC) Calcolo del contributo di costruzione artt. 16 e 19 Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

APPLICA

- si è dovuto e, pertanto, chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione; a tal fine:
- allega:
- il computo metrico estimativo dei lavori
 - il modello compilato di cui al Decreto ministeriale 10/05/1977, n. 801
 - il prospetto di calcolo preventivo a firma di tecnico abilitato
 - n. addetti e classificazione del tipo di attività in caso di interventi su edifici produttivi
- consegnerà, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la documentazione utile ad effettuare il calcolo
- chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune e si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- relativamente agli oneri di urbanizzazione chiede di eseguire direttamente, a scompenso di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e pertanto
- allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
- consegnerà, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
- saranno realizzate nel rispetto delle disposizioni convenzionali già stipulate o da stipulare
- no che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione non è dovuto, ai sensi della seguente normativa

Normativa di riferimento

APPLICA

- si che l'intervento:
- ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
 - dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
 - il certificato di iscrizione alla Camera di commercio
 - il documento unico di regolarità contributiva, corredata da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
 - l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - il possesso della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA
 - dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
 - la documentazione di cui alle lettere a), b) e b-bis) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi
 - l'organico medio annuo distinto per qualifica
 - gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili
 - il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/i
 relativamente alla notifica preliminare di cui nel Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, articolo 99
 - dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
 - dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
 - e allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
 - e invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
 - ricade nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- no che l'intervento non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81)

AB) Titolarità all'esecuzione delle opere edilizie

sull'immobile interessato dall'intervento:

- di avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere
- di non avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere: tutti i comproprietari/aventi titolo hanno espresso il proprio consenso all'esecuzione delle opere firmando la atto d'assenso allegata alla presente istanza

AJ) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- che lo stato attuale dell'immobile risulta
 - pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dai titoli/pratiche edilizie elencati nel Quadro Informativo "Pratiche correlate"
 - conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimo o di fatto legittimato dai titoli/pratiche edilizie elencati nel Quadro Informativo "Pratiche correlate", unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro "Tipologia di intervento – Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione" e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"
 - si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto:
 - si allega copia accatastamento di primo impianto
 - si forniscono gli estremi dell'accatastamento di primo impianto

Numero	Data

- si allegano altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto:
 - si allega copia accatastamento di primo impianto
 - si forniscono gli estremi dell'accatastamento di primo impianto

Numero	Data

- si allegano altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- che per l'immobile sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, interamente versate, e pertanto:
 - dichiarazione delle tolleranze di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia
- che l'immobile è stato oggetto delle seguenti dichiarazioni di tolleranze costruttive di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:
 - dichiarazione delle tolleranze di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia

Numero	Data

- dichiarazione delle tolleranze di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (articolo 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione

Luogo	Numero	Data

Y) Allacciamenti fognatura

che in relazione agli allacciamenti alla fognatura:

Autorizzazione scarico in fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

APPLICA

- si l'intervento in oggetto necessita di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e nella presente istanza è allegata la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 l'autorizzazione è stata ottenuta

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo	Ente di riferimento

- no l'intervento in oggetto non necessita di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

Autorizzazione scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo (fuori fognatura) ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

APPLICA

- si l'intervento in oggetto necessita di autorizzazione allo scarico fuori fognatura e nella presente istanza è allegata la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 l'autorizzazione è stata ottenuta

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo	Ente di riferimento

- no l'intervento in oggetto non necessita di autorizzazione allo scarico fuori fognatura

Autorizzazione allaccio in pubblica fognatura ai sensi della Legge regionale 26/03/1990, n. 13

APPLICA

- si l'intervento in oggetto necessita di autorizzazione all'allaccio in pubblica fognatura e nella presente istanza è allegata la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 l'autorizzazione è stata ottenuta

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo	Ente di riferimento

- no l'intervento in oggetto non necessita di nuovo allaccio in pubblica fognatura

AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto

APPLICA

- si che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15, comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 3, comma 1 lettere a), b) ed e) per i quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento
 che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15, comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 3, comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali deve essere compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 - Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza dal professionista incaricato, il quale fin d'ora è sollevato da qualsiasi responsabilità in relazione al contenuto dello stesso
 che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15, comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 3, comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del Regolamento
 no che gli interventi oggetto di istanza non sono sottoposti alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R in quanto non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), b), c) e d)

L'intestatario e gli eventuali Cointestatari, in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica, 28/12/2000, numero 445, articoli 46 e 47 consapevoli della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica, 28/12/2000, numero 445, articolo 76

DICHIARANO

I) Diritti di terzi

- di essere consapevoli che il permesso di costruire non comporta limitazioni dei diritti di terzi

6. Asseverazioni

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

ASSEVERA

K) Opere subordinate a permesso di costruire

- che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto ricadono negli interventi previsti dalla normativa edilizia in materia

L) Dichiarazione di conformità Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 20

- la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienicosanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica, fatto salvo a quanto derogato nel Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 14 e/o nella Legge 12/07/2011, n. 106, articolo 5, comma 11

AO) Stato legittimo

- che trattasi di intervento su area libera di nuova costruzione
- l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento corrisponde allo stato legittimo come risultante:
- dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messa/e a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro Regolarità urbanistica e precedenti edilizi del Modulo Unico Titolare
- dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro 3
- dalla sanatoria di cui al successivo quadro X) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

- X) Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

- tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 1 e 1-ter, secondo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo:
- tolleranza di cui all'articolo 34-bis, commi 1-bis e 1-ter, primo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
- 2%, per le U.I. $> 500 \text{ mq}$ di superficie utile
 - 3%, per le U.I. da $\leq 500 \text{ mq}$ a $\geq 300 \text{ mq}$ di superficie utile
 - 4%, per le U.I. da $< 300 \text{ mq}$ a $\geq 100 \text{ mq}$ di superficie utile
 - 5%, per le U.I. da $< 100 \text{ mq}$ a $\geq 60 \text{ mq}$ di superficie utile
 - 6%, per le U.I. $< 60 \text{ mq}$ di superficie utile
- tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile
- tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere
- tolleranza di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nones della Legge 7 agosto 1990, n. 241
- tolleranza di cui all'articolo 6-bis, comma 2 e 3 Legge regionale 08/07/1999, n. 19

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel "quadro riepilogativo della documentazione allegata" della presente relazione

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 3-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:

- dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

APPLICA

- si la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria riguarda
 - un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in assenza del permesso di costruire o in difformità da esso oppure in assenza della scia alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 36). Intervento realizzato in data:

Data di realizzazione dell'intervento

 un intervento soggetto a permesso di costruire, realizzato in assenza del permesso di costruire o in difformità da esso oppure in assenza della scia alternativa o in totale difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 36). Intervento realizzato in data:
 - un intervento soggetto a permesso di costruire realizzato in parziale difformità dal permesso di costruire o dalla scia alternativa nelle ipotesi di cui all'articolo 34 Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o con variazioni essenziali. Intervento realizzato in data:

Data di realizzazione dell'intervento

che risulta conforme:

- alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della richiesta e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione
- alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta

pertanto:

- ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro riepilogativo della documentazione allegata
- dà atto, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, che si allegano - riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 3, articolo 36-bis comma 3) che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

- attesta, essendo impossibile accettare l'epoca di realizzazione mediante la documentazione in possesso del titolare (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 3, articolo 36-bis comma 3) che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è:

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

- ai fini della sanatoria, la presente richiesta di permesso di costruire in sanatoria:
 - non prevede interventi
 - propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dal permesso di costruire o dalla SCIA alternativa, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 3-bis:

- dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

Relativamente all'iscrizione catastale:

- dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
- comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata

Numero	Data

- si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

- no la presente richiesta di permesso di costruire non è in sanatoria

Qualora l'intervento non rientri nei casi sottoindicati, selezionare la voce 'NO'

M) Interventi strutturali e in zona sismica

APPLICA

- si che l'intervento:

- costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato

Ente di riferimento	Protocollo	Data

- prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi degli artt. 93 e 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, come recepito dalla Deliberazione della Giunta regionale 26/11/2021, n. 10-4161 e la documentazione necessaria sarà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

- rientra negli interventi "privi di rilevanza", essendo riconducibile all'elenco A2 dell'Allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale 26/11/2021, n. 10-4161, e pertanto:

- si allega la denuncia semplificata secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della Determina Dirigenziale 12/01/2022, n. 29 (Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 26/11/2021, n. 10-4161), corredata da Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento

- la denuncia semplificata con la documentazione necessaria sarà depositata prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali

- no che l'intervento non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi dell'articolo 93 e dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, come recepito dalla Deliberazione della Giunta regionale 26/11/2021, n. 10-4161

O) Impianti

APPLICA

- si che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, in relazione allo specifico intervento:
il rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti è definito nel Quadro Informativo 13 che segue DICHIAZAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, compilato e sottoscritto.
- no che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, in relazione allo specifico intervento:
nessuno degli impianti è soggetto alla redazione del progetto di cui nell'articolo 5 del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37

P) Consumi energetici

APPLICA

- si che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 125 (ex Legge 09/01/1991, n. 10) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28:
l'intervento è soggetto e si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e di fonti rinnovabili e la documentazione in conformità alla normativa vigente ovvero l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte agli obblighi previsti
- no che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 125 (ex Legge 09/01/1991, n. 10) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. e Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28:
lo specifico intervento non è soggetto alle disposizioni di legge

P1) Miglioramento energetico degli edifici

APPLICA

- si che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
 - ricade nel Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102, articolo 14, comma 6 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici; pertanto, si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
 - ricade nel Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102, articolo 14, comma 7 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici; pertanto, si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
 - ricade nel Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, articolo 12, comma 1 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento; pertanto, si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28
- no che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
non prevede miglioramento

Q) Barriere architettoniche

APPLICA

- si che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:
 - interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi alla Legge 05/02/1992, n. 104, articolo 24 come da relazione e schemi dimostrativi allegati
 - è soggetto alle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, capo III, articoli 77 e seguenti, e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
 - accessibilità
 - visitabilità
 - adattabilità
 - pur essendo soggetto alle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, capo III, articoli 77 e seguenti e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche e pertanto
 - si richiede la deroga (se prevista dal R.E. comunale), come meglio descritto nella relazione tecnica e schemi dimostrativi allegati
 - la deroga è stata ottenuta

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- no che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto non è soggetto alle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, capo III, articoli 77 e seguenti e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, in quanto

Specificare

R) Prevenzione Incendi

APPLICA

- si che, con riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma del Decreto legge 31/05/2010, n. 78, articolo 49, comma 4 quater, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010, n. 122, l'intervento
 - è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
 - non è conforme alle norme tecniche di prevenzione incendi e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
 - la deroga è stata ottenuta

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, articolo 4:
 - la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività
 - la presentazione è stata effettuata

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- è soggetto alla valutazione del progetto (attività di categoria B e C) da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, articolo 3 e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
 - la valutazione del progetto è stata effettuata

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo
Credenziali di accesso pin	

- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco

Numeri protocollo (in formato numerico)	Data protocollo
Credenziali di accesso pin	

- no che, con riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma del Decreto legge 31/05/ 2010, n. 78, articolo 49, comma 4 quater, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010, n. 122, l'intervento non prevede alcuna attività soggetta a controllo di prevenzione incendi ai sensi Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

T) Tutela inquinamento acustico

APPLICA

- si che, in merito al rispetto della Legge 26/10/1995, n. 447, del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, della Legge regionale 20/10/2000, n. 52, e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico
Documentazione di IMPATTO ACUSTICO: per opere, infrastrutture o insediamenti indicati dalla Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, commi 2 e 4 della Legge regionale 20/10/2000, n. 52, articolo 10:
 - si gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e
 - riguardano attività per le quali è possibile (Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011 n. 227) rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, Legge 26/10/1995, n. 447
 - attività di cui all'allegato "B" Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011 n. 227 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, etc.) utilizzanti diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione sonora o utilizzo di strumenti musicali che non supera i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
 - attività diverse da quelle indicate dall'allegato "B" le cui emissioni non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale e pertanto
 - si dichiara, in qualità di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
 - si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
 - si consegnerà, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
 - riguardano attività per le quali non è possibile (Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011 n. 227) rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, comma 5: e pertanto
 - si allega documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6
 - si consegnerà, prima del rilascio del permesso di costruire, la documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6
- no gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione in quanto riguardano attività (a bassa rumorosità) di cui all'allegato "B" Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011 n. 227
 - attività escluse dalla Deliberazione della Giunta regionale 02/02/2004, n. 9-11616, paragrafo 3 Si evidenzia che i titolari di attività non soggetto alla predisposizione della documentazione di impatto acustico sono comunque tenuti al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno ed abitativo (Deliberazione della Giunta regionale 02/02/2004, n. 9-11616, paragrafo 3)

Documentazione di CLIMA ACUSTICO: per nuovi insediamenti indicati dalla Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, comma 3 e Legge regionale 20/10/2000, n. 52, articolo 11, ovvero in caso di mutamento di destinazione d'uso di immobile esistente, qualora tale mutamento faccia rientrare la sua destinazione d'uso in una delle tipologie disciplinate (Delibera della Giunta Regionale 02/02/2004, n. 9-11616, 1):

- si gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione
 - nei Comuni che hanno proceduto al coordinamento degli strumenti urbanistici di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 6 è resa (Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, comma 3bis) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, comma 5b e pertanto
 - si dichiara, in qualità di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento
 - si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, circa il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento
 - si consegnerà, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, circa il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento
 - si allega comunque a corredo relazione tecnica previsionale di Clima Acustico
 - nei Comuni che non hanno proceduto al coordinamento degli strumenti urbanistici di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 6,
 - si allega documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6
 - verrà consegnata, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2 comma 6
- no gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione

Documentazione di RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI: delle sorgenti sonore interne agli edifici e dei loro componenti in opera, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997, eventualmente prevista dai Regolamenti Comunali, modificati o emanati ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 6, comma 2, e Legge regionale 20/10/2000, n. 52, articolo 5, comma 5:

- si gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e pertanto
 - si allega documentazione previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustici, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, come prevista dai Regolamenti Comunali
 - verrà consegnata, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la documentazione previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustici, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, come prevista dai Regolamenti Comunali
- no gli interventi sono stati realizzati prima dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 (20/02/1998)
 - gli interventi di progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione. I nuovi impianti devono comunque rispettare le norme in materia di inquinamento acustico
- no che, in merito al rispetto della Legge 26/10/1995, n. 447 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, della Legge regionale 20/10/2000, n. 52 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico per edifici NON adibiti a CIVILE ABITAZIONE:
 - gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione.

E) Produzione di materiali di risulta

APPLICA

- si le opere comportano la produzione terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120. L'autodichiarazione di cui nel Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, articolo 21 verrà inviata al Comune del luogo di produzione e all'Arpa almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (utilizzare il modello di cui all'Allegato 6 al Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120)
- le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, articolo 8, pertanto si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo (Capo II del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120)
- si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA
- | Provvedimento rilasciato da | |
|-----------------------------|--|
| | |
- | Numero protocollo (in formato numerico) | Data protocollo |
|---|-----------------|
| | |
- le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo, escluse dalla disciplina dei rifiuti, che saranno riutilizzate nello stesso luogo di produzione (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, articolo 24)
- le opere riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del Decreto legislativo 03/04/ 2006, n. 152
- le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo che saranno gestite dall'interessato come rifiuti
- no con riferimento alla normativa relativa alle terre e rocce da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120):
l'intervento non prevede la produzione di terre e rocce da scavo

F) Amianto

APPLICA

- si che sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, articolo 256, commi 2 e 5, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:
- si allega il Piano di Lavoro
- il Piano di lavoro è stato presentato
- | Numero protocollo (in formato numerico) | Data protocollo |
|---|-----------------|
| | |
- verrà consegnato, prima del rilascio del provvedimento abilitativo e comunque entro 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Lavoro
- no che non sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto

V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano, dell'Arredo Urbano)

APPLICA

- si l'intervento è normato dal Piano del Colore: si richiede Verbale Colore o analogo atto di assenso e pertanto
- si allega la documentazione prevista dallo specifico Regolamento Comunale
- verrà consegnata, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la documentazione prevista dallo specifico Regolamento Comunale
- l'intervento è normato dal Piano del Colore: il Verbale Colore o analogo atto di assenso è già stato rilasciato
- | Numero protocollo (in formato numerico) | Data protocollo |
|---|-----------------|
| | |
- no il Comune non ha adottato il Piano del Colore oppure l'intervento non prevede il Verbale Colore o analogo atto di assenso

AA) Illuminazione

APPLICA

- si che, in riferimento alla Legge regionale 24/03/2000, n. 31 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale gli interventi in progetto comprendono l'illuminazione delle aree private esterne ai fabbricati (cortili, parcheggi, aree verdi) e sono conformi alle prescrizioni contenute nel Piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC)

Data deliberazione del Consiglio comunale

- no che, in riferimento alla Legge regionale 24/03/2000, n. 31 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione

Data deliberazione del Consiglio comunale

AH) Qualità ambientale dei terreni

APPLICA

- si che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica; pertanto, si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
 - è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, articolo 248, comma 2 e articolo 242bis, comma 4)

Ente di riferimento

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- no che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni, non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

APPLICA

- si che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 15 comma 7" articolo 3 comma 1 lettere a), b) ed e) nell'ambito dei quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento; la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale Allegato 1 – Parte A - Relazione Tecnica corredata da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente istanza
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 15 comma 7" articolo 3 comma 1 lettera b) nell'ambito dei quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento; preso atto che:
è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento

Consegnato presso il Comune di	
Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica eventualmente aggiornato, corredata da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a)

- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 15 comma 7" " articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'articolo 6 del Regolamento; la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica corredata da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente istanza
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 15 comma 7" " articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'articolo 6 del Regolamento; preso atto che:
è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento

Consegnato presso il Comune di	
Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica eventualmente aggiornato, corredata da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a)

- no che gli interventi oggetto di istanza non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), b) c) e d)
- che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 15 comma 7" articolo 3 comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali è stato compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 – Buone pratiche – ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza

U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)

APPLICA

- si che l'intervento in progetto necessita della seguente documentazione obbligatoria ai sensi delle normative di settore
- | |
|-----------------------------|
| Documentazione obbligatoria |
| |
- no che l'intervento in progetto non necessita di ulteriore documentazione ai sensi delle normative di settore

7. Vincoli

V1) Tutela Storico ambientale

Tutela storico-ambientale

APPLICA

- si Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica:
l'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte III) e prevede l'autorizzazione paesaggistica
- l'intervento ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4
- è prevista l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 Parte III - di competenza comunale ai sensi della Legge regionale 01/12/2008 n. 32:
- l'autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata
- | | | |
|---------------------|-------------------|-----------------|
| Ente di riferimento | Numero protocollo | Data protocollo |
| | | |
- l'autorizzazione è richiesta contestualmente alla presente pratica:
- l'intervento è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- l'intervento è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'Accordo tra Regione Piemonte e Ministero per i Beni ed Attività Culturali del 27/06/2007, per le seguenti opere previste dall'Accordo

Elenco degli interventi previsti dall'Accordo

- l'intervento è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

- è stato ottenuto l'accertamento di compatibilità paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, articolo 181, comma, come modificato e integrato dalla Legge 27/12/2004, n. 308

Ente di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo

- l'intervento in progetto è da realizzarsi su aree o immobili definiti dal P.R.G.C. d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario ai sensi dell'articolo 24 della Legge regionale 05/12/1977, n. 56 e per i quali, ai sensi dell'articolo 49, deve essere ottenuto il parere vincolante della Commissione locale per il paesaggio, secondo le disposizioni contenute nella Legge regionale 01/12/2008, n. 32

- Bene culturale soggetto ad autorizzazione della soprintendenza per interventi di edilizia:
l'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - Parte II; ai sensi dell'art. 21 è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici:

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- il parere/nulla osta è stato rilasciato

Ente di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo

- Bene in area protetta:

l'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi della legge 06/12/1991, n. 394 Legge quadro sulle aree protette (Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di preparco, Zone di salvaguardia) disciplinati dalle relative leggi regionali (Legge regionale 29/06/2009, n. 19), inserire l'indicazione del piano di tutela (denominazione e delibera di approvazione):

Denominazione	Numero delibera	Data delibera

- ricade in area tutelata, ma non è richiesta la prescritta autorizzazione in quanto le opere in progetto non modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici
- è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
 - il parere/nulla osta è stato rilasciato

Ente di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo

- no Bene non vincolato

l'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria, in quanto l'ambito dell'intervento non è vincolato ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e non è soggetto al vincolo di tutela ai sensi della legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette)

Tutela ecologica: vincolo idrogeologico, idraulico, Natura 2000, cimitero, aree a rischio di incidente rilevante

APPLICA

- si Bene sottoposto a limiti di tutela ecologica

- vincolo idrogeologico (Regio decreto-legge 30/12/1923, n. 3267)

Che con riferimento al vincolo idrogeologico l'intervento in progetto ricade in zona soggetta a vincolo di tutela idrogeologica di cui al Regio decreto-legge 30/12/1923, n. 3267e:

- non comporta modificazione o trasformazione d'uso del suolo
- categoria Legge regionale 9/08/1989, n. 45, articolo 2, comma 1, lettera a) modificaione o trasformazione d'uso del suolo non superiore a mq 5.000 o volumi di scavo non superiori a mc 2.500; competenza comunale: si allega il progetto definitivo, redatto in conformità alle disposizioni del Decreto ministeriale 14/01/2008 per ottenere l'emissione del provvedimento autorizzativo comunale
- categoria di cui alla Legge regionale 9/08/1989, n. 45, articolo 2, comma 1, lettere b) e c)
 - si richiede attraverso lo Sportello Unico la preventiva autorizzazione della Provincia o altro Ente deputato per interventi che interessano superfici superiori a 5.000 e fino a 30.000 mq o volumi di scavo superiori a 2.500 e fino a 15.000 mc; si allega il progetto definitivo, redatto in conformità alle disposizioni del Decreto ministeriale 14/01/2008
 - si richiede attraverso lo Sportello Unico la preventiva autorizzazione della Regione Piemonte per interventi che interessano superfici superiori a mq 30.000 o volumi di scavo superiori a mc 15.000; si allega il progetto definitivo, redatto in conformità alle disposizioni del Decreto ministeriale 14/01/2008
- l'autorizzazione è stata rilasciata

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- fascia di rispetto dalle sponde dei laghi, dei fiumi, dei torrenti, dei canali e dei rii (articolo 29 Legge regionale 05/12/1977, n. 56); ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto dell'intervento è sottoposta a tutela
 - l'area oggetto dell'intervento è competenza dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (P.A.I./P.S.I./P.S.F.F.)
 - zona di conservazione "Natura 2000"

l'intervento in progetto, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120):

- non è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA)
- è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA), pertanto
 - nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
 - l'autorizzazione è stata rilasciata

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- fascia di rispetto cimiteriale (articolo 27, comma 5 della Legge regionale 05/12/1977, n. 56); l'intervento in progetto ricade nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie Regio decreto 27/07/1934, n. 1265 e articolo 27, comma 5 della Legge regionale 05/12/1977, n. 56)
- aree a rischio di incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/5/2001); si dichiara che nel comune è presente un'attività a rischio di incidente rilevante e la relativa "area di danno"
 - non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
 - è individuata nella pianificazione comunale e l'intervento
 - non ricade nell'area di danno
 - ricade nell'area di danno
 - si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
 - la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- altri vincoli di tutela ecologica, si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo

Descrizione vincolo

e pertanto

- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso
- il relativo atto di assenso è stato ottenuto

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 23, comma 1 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, articolo 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:
 - non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato

Descrizione vincolo

- è conforme per il vincolo indicato in quanto

Descrizione conformità

- no Bene non sottoposto a limiti di tutela ecologica

Tutela funzionale e preventiva: fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro; aree di interesse archeologico-paleontologico

APPLICA

- si** Bene sottoposto a limiti di tutela funzionale
per garantire il coerente uso del suolo, la tutela di beni e aree, nonché l'efficienza tecnica delle infrastrutture
Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:
e pertanto
- nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso
- il relativo atto di assenso è stato ottenuto

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 23, comma 1 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, articolo 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:
- non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato
- è conforme per il vincolo indicato in quanto

Descrizione vincolo

- no** Bene non sottoposto a limiti di tutela funzionale

Prescrizioni comunali

Tutela P.R.G.

APPLICA

- si** IMMOBILE TUTELATO DAL P.R.G.
l'intervento in progetto è da realizzarsi su
- Descrizione**
- no** IMMOBILE NON TUTELATO DAL P.R.G.
l'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria

9. Autocertificazioni

Il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, articolo 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà,

DICHIARA

Autocertificazione/Parere per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari

APPLICA

- si** che l'intervento è sottoposto alla verifica dei requisiti igienico-sanitari
- è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- si allega documentazione per la richiesta di deroga
- è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, trattandosi di:
- locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (articolo 24, comma 5-bis, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
- alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
- alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):

- locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
- contestualmente presentato un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
- no che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

10. Pratiche edilizie correlate

Eventuale condono edilizio

APPLICA

- si con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sottoindicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:

Numero protocollo/repertorio	Data protocollo
Ai sensi della legge n.	

e la relativa pratica:

- è tuttora in attesa di definizione
- si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria

Numero provvedimento	Data protocollo

- no con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile non è stata presentata istanza riferita ai condoni edilizi indicati

Eventuale ulteriore condono edilizio

APPLICA

- si con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sottoindicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:

Numero protocollo/repertorio	Data protocollo
Ai sensi della legge n.	

e la relativa pratica:

- è tuttora in attesa di definizione
- si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria

Numero provvedimento	Data protocollo

- no con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile non è stata presentata istanza riferita ai condoni edilizi indicati

Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento

Sezione A - Elenco pratiche in corso

APPLICA

○ si

Tipo pratica edilizia	Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo	Note	Diffidabilità Si/No

no non ci sono pratiche edilizie in corso di istruttoria che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

Sezione B - Elenco pratiche precedenti d'archivio

APPLICA

si

Tipo pratica edilizia	Numero protocollo	Data protocollo	Note	Diffidabilità	Si/No

no non ci sono pratiche edilizie precedenti d'archivio che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

11. Qualificazione urbanistica

Qualificazione urbanistica dell'area di intervento

Zona normativa
Area normativa
Ambito

Comparto edificatorio

Cellula edilizia

13. Dichiarazione di progetto degli impianti**Decreto ministeriale 22/11/2008, n. 37 e Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, capo VI**

Il progettista dell'intervento, con riferimento agli artt. 5 e 7 comma 2 del Decreto ministeriale 22/11/2008, n. 37 e artt. 123 e 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, riferiti alla obbligatorietà di redazione del progetto, certifica che in relazione al presente intervento si configurano i seguenti casi:

TABELLA IMPIANTI PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E' REDATTO UN PROGETTO (articolo 5 del Decreto ministeriale 22/11/2008, n. 37)	Progetto redatto da professionista iscritto agli albi professionali (per impianti inseriti in elenco)	Progetto redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (per impianti con limiti inferiori a quelli inseriti in elenco)
Elettrici, protezione scariche atmosferiche		
1. (art 5.2.a) impianti per tutte le utenze domestiche aventi $P > 6 \text{ kW}$ o $S > 400 \text{ m}^2$	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
2. (articolo 5.2.b) impianti con lampade fluorescenti a catodo freddo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
3. (articolo 5.2.c) impianti per altri usi con $V > 1000 \text{ V}$ o in bassa tensione con $P > 6 \text{ kW}$ o $S > 200 \text{ m}^2$	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
4. (articolo 5.2.d) impianti per locali ad uso medico o a rischio e di protezione da scariche atmosferiche in edifici $V > 200 \text{ m}^3$	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Radiotelevisivi, antenne, elettronici		
5. (articolo 5.2.e) impianti elettronici se insieme a elettrici con obbligo di progettazione di professionista abilitato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Riscaldamento, climatizzazione, condizionamento		
6. (articolo 5.2.f) impianti dotati di canne fumarie collettive ramificate	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
7. (articolo 5.2.f) impianti di climatizzazione con potenzialità frigorifera ≥ 40.000 frigorie/ora	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8. (articolo 123, comma 3 e articolo 125, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) gli impianti non di processo associati agli edifici pubblici o privati	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
9. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate quando parte dell'impianto di riscaldamento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Idrico e sanitario		
Gas		
10.(articolo 5.2.g) impianti cn $P > 50 \text{ kW}$ o con di canne fumarie ramificate o impianti a gas medicinali uso ospedaliero	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
11.Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate se - apparecchiature collegate ha $P > 34,8 \text{ kW}$	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Protezione antincendio		
12. (articolo 5.2.h) attività soggette a certificato prevenzione incendi e con idranti ≥ 4 o apparecchi di rilevamento $\geq 1^\circ$	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro		
(specificare)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/> si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto		
<input type="radio"/> verranno consegnati, prima del rilascio del provvedimento abilitativo: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto		

15. Allegati

PRESENTA	TIPOLOGIA ALLEGATO	SEZ.	DENOMINAZIONE
<input checked="" type="checkbox"/>	Pagamenti	-	pagamento dell'imposta di bollo
<input checked="" type="checkbox"/>	Pagamenti	2)	ricevuta di pagamento diritti di segreteria
<input type="checkbox"/>	Atti	2)	ulteriori immobili oggetto del procedimento
<input type="checkbox"/>	Atti	3)	n° ulteriori intestatari del procedimento
<input type="checkbox"/>	Atti	3)	ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento

<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici	-	tavola progettuale unica: stato di fatto, progetto, sovrapposizioni e particolari costruttivi
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici	-	tavola di inquadramento dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Atti	C)	verbale assemblea condominiale
<input type="checkbox"/>	Atti	C)	nulla osta comproprietari edificio
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	AC)	computo metrico estimativo
<input type="checkbox"/>	Oneri	AC)	modello decreto ministeriale 10/05/1977, n. 801
<input type="checkbox"/>	Oneri	AC)	schemi di calcolo superfici per determinazione contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Oneri	AC)	dichiarazione numero addetti
<input type="checkbox"/>	Oneri	AC)	attività artigianale/industriale: attestazione tipo di attività esercitata
<input type="checkbox"/>	Oneri	AC)	atto di impegno alla realizzazione di opere a scomputo
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	AC)	progetto opere a scomputo
<input type="checkbox"/>	Impresa lavori	AQ)	notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto legislativo 09/04/2008 n. 81, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera c) del Decreto legislativo 09/04/2008 n. 81
<input type="checkbox"/>	Impresa lavori	AQ)	dichiarazione verifica impresa
<input type="checkbox"/>	Atti	AB)	dichiarazione di assenso di terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
<input type="checkbox"/>	Atti	Y)	documentazione necessaria ai fini del rilascio del rilascio dell'autorizzazione allo scarico
<input type="checkbox"/>	Sismica	M)	dichiarazione di fattibilità strutturale (rischio sismico)
<input type="checkbox"/>	Sismica	M)	progetto opere strutturali
<input type="checkbox"/>	Sismica	M)	relazione tecnica
<input type="checkbox"/>	Sismica	M)	relazione di calcolo delle strutture portanti
<input type="checkbox"/>	Sismica	M)	relazioni specialistiche sulle fondazioni, geologica e geotecnica
<input type="checkbox"/>	Sismica	M)	piano di manutenzione
<input type="checkbox"/>	Sismica	M)	nomina collaudatore
<input type="checkbox"/>	Sismica	M)	rilievo fotografico
<input type="checkbox"/>	Sismica	M)	relazione illustrativa articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	Sismica	M)	denuncia dei lavori articolo 65 del del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	Energia	P)	relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	Q)	barriere architettoniche: documentazione
<input type="checkbox"/>	Acustica	T)	acustica: valutazione impatto
<input type="checkbox"/>	Acustica	T)	acustica: clima acustico
<input type="checkbox"/>	Acustica	T)	acustica: requisiti passivi
<input type="checkbox"/>	Acustica	T)	acustica: rispetto dei limiti di emissione
<input type="checkbox"/>	Acustica	T)	acustica: rispetto dei requisiti di protezione acustica
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni	E)	autocertificazione per ARPA in merito a riutilizzo terre e rocce da scavo
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	F)	piano di lavoro per amianto
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici	V)	tavola progetto colore
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	V)	documentazione per verbale colore o analogo atto assenso
<input type="checkbox"/>	Pareri	V)	verbale colore
<input type="checkbox"/>	Ambiente	AH)	analisi qualità terreni
<input type="checkbox"/>	Lavori in copertura	AN-AP)	ETC allegato 1 -parte a- relazione tecnica
<input type="checkbox"/>	Lavori in copertura	AN-AP)	ETC allegato 1- parte a- tavole esplicative preliminari
<input type="checkbox"/>	Lavori in copertura	AN-AP)	allegato 2- buone pratiche
<input type="checkbox"/>	Paesaggio	7)	relazione paesaggistica e scheda del paesaggio
<input type="checkbox"/>	Paesaggio	7)	relazione paesaggistica semplificata
<input type="checkbox"/>	Paesaggio	7)	elementi di valutazione compatibilità paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Vincoli	7)	bene culturale soggetto ad autorizzazione: documentazione
<input type="checkbox"/>	Geologico	7)	vincolo idrogeologico: documentazione
<input type="checkbox"/>	Pareri	7)	Aree Rischio Incidente Rilevante: Documenti per valutazione
<input type="checkbox"/>	Atti	9)	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità igienico-sanitaria

<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: elettrici, protezione scariche atmosferiche, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: radio, tv, antenne, elettronici, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: riscaldamento, clima, condizionamento, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: idrico e sanitario, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: gas, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: protezione antincendio, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: altri impianti, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: elettrici, protezione scariche atmosferiche, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: radio, tv, antenne, elettronici, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: riscaldamento, clima, condizionamento, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: idrico e sanitario, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: gas, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: protezione antincendio, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							
<input type="checkbox"/>	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: altri impianti, firmati da: <table border="1"><thead><tr><th>Cognome</th><th>Nome</th><th>Codice Fiscale</th></tr></thead><tbody><tr><td></td><td></td><td></td></tr></tbody></table>	Cognome	Nome	Codice Fiscale			
Cognome	Nome	Codice Fiscale							

Informativa sul trattamento dei dati personali*(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)*

- dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo	Data	il dichiarante	il progettista
il direttore dei lavori	il costruttore	l'altro soggetto	